

## Intervento del Commissario ad acta per l'anagrafe equina

Luigi Scordamaglia\*

In sette mesi la Banca Dati degli Equidi ha dato apprezzabili risultati. Ma è solo il primo passo verso una gestione efficiente dell'anagrafe equina. Luigi Scordamaglia spiega alla Fnovi e ai lettori di 30giorni le sue strategie per un sistema utile e funzionante.

**Siamo stati piacevolmente sorpresi di ricevere un contributo tanto inaspettato quanto autorevole come quello che state per leggere.** Nella sua delicata veste di Commissario ad acta per la BDE, **Luigi Scordamaglia** risponde al nostro articolo *La Fnovi chiede una anagrafe equina credibile*. In quello scritto, pubblicato su 30giorni di ottobre, la Federazione lamentava ritardi e inefficienze di un sistema che non funziona. In questa replica, leggiamo una chiara determinazione a rendere efficiente il sistema avendo in evidenza il ruolo dei veterinari pubblici e privati. Al Commissario Scordamaglia, a cui la Fnovi riconosce una esperienza gestionale tra le più rilevanti, abbiamo chiesto di contare sul sostegno dei medici veterinari. Il contributo che la Fnovi è pronta a dare alla stesura del manuale operativo per l'anagrafe equina va nella direzione qui lucidamente indicata dal collega Luigi Scordamaglia.

*Gaetano Penocchio, Presidente Fnovi*

- Ho avuto modo di leggere nel numero 10 di questa rivista l'articolo con cui la Federazione sollecitava con determinazione una anagrafe equina credibile per il nostro **Paese e penso che un mio contributo sull'argomento possa risultare di una qualche utilità per fare il punto su tale non semplice materia.**

Quando nella prima metà dell'anno sono stato chiamato dal Ministro Zaia a svolgere il ruolo di Commissario ad acta per la realizzazione dell'anagrafe equina ho avuto chiaro sin dall'i-



nizio la complessità del compito. **Sono un medico veterinario di formazione che opera però quotidianamente nella gestione di aziende private alimentari di una certa dimensione** e questo mi ha portato a non sottovalutare la complessità di un sistema il cui funzionamento è strettamente legato all'efficace coordinamento di una serie di componenti sia pubbliche che private poco abituate in realtà ad integrarsi e funzionare in stretta sinergia tra loro.

Ed è proprio a questo inadeguato coordinamento che sono legati quegli oggettivi ritardi e inefficienze nella realizzazione della BDE (banca dati degli equidi) che la Fnovi giustamente lamenta durati alcuni anni e che hanno portato il Ministro Zaia alla nomina di un Commissario ad acta. La strategia seguita sin dal mio in-

sediamento è stata quella di stimolare ed integrare l'attività delle diverse componenti a cui per legge viene affidata la realizzazione e la gestione dell'anagrafe equina puntando però sin dall'inizio ad un sistema flessibile che consenta, una volta avviato, di garantire semplicità e flessibilità di funzionamento e di allargare ad altri attori la partecipazione al sistema stesso.

Il coordinamento quindi dell'attività svolta da Unire, AIA e Sin e il costruttivo e costante contributo fornito dal Dipartimento di Veterinaria del Ministero della Salute e dal centro di riferimento di Teramo **ha portato in appena 7 mesi al raggiungimento dei seguenti obiettivi risultati della BDE:**

- **Realizzazione delle funzionalità software della BDE** che oggi finalmente esiste ed è già in produzione pur essendone l'accesso riservato per ora agli utenti istituzionali autorizzati. Sono state in particolare realizzate le funzionalità di colloquio tra i sistemi di Unire, AIA, IZS e SIAN ed attraverso tali funzionalità sono finalmente gestiti nella BDE gli adempimenti previsti dalla normativa in merito alla iscrizione degli equidi, compravendita, morte e macellazione. Oltre al sistema attualmente utilizzato basato sulla cooperazione applicativa tra la BDE ed i sistemi informatici degli Enti coinvolti, il sistema prevede sin da ora anche funzionalità software autoconsistenti, proprie cioè della BDE, da utilizzare per il caricamento diretto dei dati da parte di qualsiasi interlocutore pubblico o privato nel momento in cui verrà deciso.
- **Recupero dei dati pregressi.** Sono state completate le attività di trattamento dei dati pregressi che hanno consentito di popolare la BDE con le informazioni relative ad oltre 344.000 equidi. Trattandosi di dati in parte da completare e/o correggere, a breve sarà inviata una comunicazione a tutti i possessori, contenente le informazioni di pertinenza, al fine anche di convalidare quanto

presente nella BDE e concludere il procedimento amministrativo.

È chiaro che quanto sinora realizzato costituisce solo il primo *step* e che i ritardi degli scorsi anni non consentono ulteriori attese per il pieno funzionamento di uno strumento, la BDE appunto, di fondamentale importanza per il controllo delle patologie animali e delle zoonosi, per la garanzia assoluta della sicurezza alimentare degli equidi destinati al consumo umano, per la piena valorizzazione del patrimonio genetico della popolazione equina italiana, per la trasparenza e la correttezza dell'impiego sportivo di tali animali.

È altrettanto evidente che, una volta avviato il sistema, **l'obiettivo immediatamente successivo sarà quello di semplificarlo ulteriormente garantendone un proattivo accesso direttamente ai detentori degli animali ed ai medici veterinari pubblici e privati** che svolgono un ruolo essenziale nel controllo, nella valorizzazione e nella tutela della popolazione equina italiana.

La modalità di tale accesso è ancora in fase di valutazione e sarà ovviamente condizionata da quanto prevederà il nuovo manuale operativo attualmente in fase di redazione da parte dei Ministeri competenti, ma **posso assicurare sin da ora la Fnovi di condividere pienamente il concetto secondo cui "non si può costruire alcuna anagrafe animale senza disporre di un elevato numero di sportelli"**.

Gli allevatori e tutti gli altri operatori del sistema sono oggi fin troppo gravati da oneri burocratici e da sistemi rigidi e complessi e l'individuazione di sistemi diretti, leggeri, semplici e di immediata accessibilità dovranno costituire l'obiettivo verso cui puntare per la definitiva messa a punto di una BDE credibile, efficiente ed utile.

\*Commissario ad acta per la BDE  
(Banca Dati degli Equidi)